

## Sommario Rassegna Stampa del 11/12/2018

<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
WALL STREET ITALIA	<i>COMPETIZIONE SEMPRE PIU' ACCESA</i>	2

# WSI Speciale ICA



ITALIAN CERTIFICATE AWARDS

## COMPETIZIONE SEMPRE PIÙ ACCESA

Nella serata al Four Seasons di Milano sono state premiate  
le eccellenze del mondo dei certificati

DI ALESSANDRO PIU

Wall Street Italia - Dicembre 2018 | 79

WSI SPECIALE / ICA



**I**l dodici è il numero ricorrente nell'edizione 2018 degli Italian Certificate Awards, i premi assegnati ogni anno dal Certificate Journal, in collaborazione con Wall Street Italia, e dai suoi lettori alle realtà del mondo dei certificati e ai loro prodotti. Dodici le categorie in gioco, come dodici le edizioni dell'evento. Era il 2007 è la crisi finanziaria stava per dispiegarsi in tutta la sua virulenza con strascichi che ancora si fanno sentire. Anni difficili che i certificati hanno saputo attraversare con ottime capacità di resilienza.

Nel 2018, un anno difficile per il ritorno della volatilità sui mercati finanziari, questi prodotti hanno saputo crescere sia in termini di numero di emissioni (il parziale dell'anno in corso eguaglia già quello del 2017), sia di turnover. I dati sono stati raccolti e diffusi dall'Eusipa (European structured investment products association) e illustrati nel corso della serata di gala tenutasi al Four Seasons Hotel di Milano da Pierpaolo Scandurra.

**1.400**

LE EMISSIONI DI CERTIFICATI NEL CORSO DEL 2018

**L'Italia è alle spalle della sola Germania**, da sempre patria dei certificati, con poco più di 1.400 emissioni (dato parziale 2018) e un numero di emittenti ormai stabilizzatosi a 17 società.

Tra le tipologie di prodotti distribuiti sul mercato italiano prevalgono, come ormai da diversi anni, le strutture a capitale condizionatamente protetto che raccolgono la quasi totalità del mercato dei certificati italiani mentre sono andate riducendosi le emissioni di certificati a capitale protetto e a capitale non protetto.

Tra gli emittenti il più prolifico per l'anno in corso è stato Bnp Paribas con oltre 600 emissioni investment, seguito da Unicredit (sotto quota 600) e Leonteq con circa 160 emissioni. Sul fronte dei certificati leverage è sempre Bnp Paribas a dominare con 850 emissioni circa, Société Générale si attesta a 370 circa, Unicredit supera le 100 emissioni mentre Vontobel si ferma al di sotto di quota 100. Le azioni si confermano il sottostante più gettonato

Un'immagine tratta dalle battute iniziali della serata di premiazione degli Italian Certificate Awards

con oltre 1.200 emissioni. A grande distanza seguono gli indici con circa 250 emissioni. Molto limitata la presenza di sottostanti valutari, materie prime e fondi comuni.

“Dietro l’escalation dei certificati - ha spiegato Scandurra - che negli ultimi mesi hanno fatto breccia anche nei cuori dei consulenti finanziari, da sempre abituati a rivolgere le proprie attenzioni esclusivamente all’universo del risparmio gestito, c’è la capacità ormai riconosciuta di apportare diversificazione, asimmetria dei rendimenti, protezione e riduzione del rischio, in un contesto più ampio di efficienza fiscale senza pari.

Da qui l’apprezzamento crescente verso una tipologia di strumento finanziario che si è finalmente scrollato di dosso l’etichetta di prodotto da scommessa, adatto solo a pochi, avventurosi e preparati trader e ha guadagnato posizioni di rilievo anche nella percentuale di portafoglio finora riservata a ETF e obbligazioni”.

Scandurra ha poi proseguito commentando l’esito delle premiazioni: “Sul podio dell’emittente dell’anno si sono classificate Unicredit, Banca Imi e Bnp Paribas, le tre sorelle che tra mercato primario e secondario, almeno in termini di prodotti emessi, generano più della metà dei volumi complessivi.

Non è un caso quindi che Banca Imi, attraverso le sue reti bancarie (Intesa Sanpaolo Banca dei Territori) e private (Intesa Private) abbia realizzato l’en plein nelle due categorie speciali dedicate alla distribuzione. O che Bnp Paribas si sia aggiudicata il primo premio come Certificato dell’anno, con un Athena Daily Bell dal profilo opzionale particolare, e quello nella categoria dedicata alla comunicazione del Certificate Journal”.

>

I certificati si sono scrollati di dosso l’etichetta di prodotti da scommessa e oggi vengono utilizzati comunemente anche dai consulenti finanziari



1. Christophe Grosset, investment specialist di Unicredit commenta uno dei premi vinti

2. Il team di Bnp Paribas posa con due dei riconoscimenti vinti agli Italian Certificate Awards

3. Alessandro Alfieri executive director securities division di Goldman Sachs sul palco degli Ica con il premio per il Miglior certificato yield enhancement



4. Helena Averty, responsabile sales Italia per i prodotti quotati di Vontobel, posa con Daniela La Cava, giornalista del gruppo Triboo, dopo aver ritirato il premio per il Miglior certificato a partecipazione

5. Marco Occhetti, managing director di Leonteq Securities mostra i due riconoscimenti vinti dalla sua società

6. Costanza Mannocchi, director cross asset distribution sales Italy listed products di Société Générale mostra il premio per il Miglior certificato a leva

> **Gli Italian Certificate Awards** sono stati assegnati dal pubblico dei lettori di Certificate Journal, che dal 30 ottobre hanno votato nello specifico per le categorie Emittente dell'anno, Certificato dell'anno, Best Distribution Reti Private, Best Distribution Reti Bancarie, Best Broker Online, Capacità di innovazione e da una giuria specializzata composta da esperti nel campo degli investimenti.

Una menzione particolare voluta dagli ideatori della serata spetta al Premio Speciale Certificate Journal dedicato all'emittente che più di altri è stato capace di comunicare i propri prodotti in modo trasparente ed esaustivo.

**Emittente dell'anno.** La categoria premia l'emittente che più si è distinto nel corso del periodo di valutazione per l'attività di emissione e quotazione di prodotti investment o leverage e per aver svolto il miglior servizio agli investitori secondo le regole indicate dal Decalogo di Acepi.

### Sono dodici le categorie di premio assegnate nel corso della serata degli Italian Certificate Awards tenutasi a Milano

Prima classificata è Unicredit con la seguente motivazione: "Ha emesso circa 700 certificati di cui oltre 100 di tipo leverage, a leva fissa e dinamica e Corridor. Particolarmente ricca l'offerta di sottostanti, con alcune novità riferite al segmento dei titoli mid-cap e ai mercati esteri.

Con oltre 580 certificati di tipo investment, Unicredit ha coperto l'offerta di tutte le principali strutture, dal capitale protetto ai Cash Collect, passando per gli Express, Twin Win, Reverse Bonus Cap, Bonus Cap e Top Bonus Doppia Barriera". Seconda e terza classificata rispettivamente Banca Imi e Bnp Paribas.

**Certificato dell'anno** il premio per il miglior prodotto è andato all'Athena Daily Bell su di Bnp Paribas, legato a un basket worst of composto dai titoli Expedia e TripAdvisor. Prevede un coupon annuale a memoria del 5% che verrà corrisposto insieme al rimborso del nominale, nel caso in cui,

alla data di osservazione i sottostanti siano almeno pari ai rispettivi strike oppure se in qualunque giorno di mercato aperto, entrambi i titoli rilevino al di sopra del 108,5% del prezzo iniziale.

Nel caso in cui, esclusivamente alla scadenza, uno dei due titoli sottostanti, rilevi al di sotto della barriera europea fissata al 50% dello strike, il rimborso del nominale sarà diminuito della performance negativa del peggior titolo rispetto al proprio strike. Il certificato rimborserà alla prima data utile essendo scattata l'opzione 'bell'.

In seconda posizione si è piazzato il Phoenix Memory su Netflix e Tesla di Leonteq e in terza il Top Bonus Doppia Barriera su Generali di Unicredit.

**Il premio speciale Certificate Journal** per l'emittente che nel corso dell'anno ha offerto il miglior servizio di assistenza e informazione è stato assegnato dalla giuria a Bnp Paribas che si è distinta per l'intensa attività di emissione e di comunicazione nei confronti degli investitori, attraverso seminari svolti sia on line che sul territorio, a diretto contatto con il pubblico.

Il sito web è completo di ogni informazione e sono presenti i prezzi aggiornati in real time su certificati e sottostanti. In seconda e terza posizione si sono classificate rispettivamente Vontobel e Banca Imi.

**Il Miglior certificato a capitale protetto** è il Borsa protetta con cedola su Swiss market index emesso da Banca Akros.

Secondo classificato l'Equity Protection Cap su Nasdaq Composite di Société Générale, terzo il Crescendo Tempo Protected su Intesa Sanpaolo, Renault ed Eni di Exane Finance.

**La categoria Capitale protetto condizionato** ha visto primeggiare l'Autocallable Coupon Premium su Euro Stoxx 50 di Banca Akross. Sul podio anche il Reverse Express su Dax, Nasdaq, Nikkei, Es Banks di Leonteq e il Bonus Cap Plus su Enel di Banca Imi.

**Il Miglior certificato a leva** è stato il Corridor su Eur/Usd di Société Générale davanti al Leva fissa su Ftse Mib di Unicredit.

**Il premio alla capacità di innovazione** è andato al Phoenix Memory Lookback su Eni, Intesa Sanpaolo, Generali di Natixis.

Secondo classificato il Trackers su Solactive Blockchain Technology Index di Vontobel, terzo il Phoenix Reverse su Amazon, Facebook, Netflix e Nvidia di Leonteq.

**Miglior certificato a partecipazione** è stato votati il Tracker su Cyber Security Performance di Vontobel, seguito dal Benchmark su Nasdaq 100 Notional Net Tr di Société Générale e l'Autocallable Twin Win su basket assicurativo di Leonteq. >



7. Milko Linguella consegna il Premio alla capacità di innovazione a Luca Pini, equity solution sales di Natixis

8. Gabriele Villa, head of international business development ed Elena Motta, direttore generale di Directa Sim ritirano il Premio speciale per il best broker online

9. Il Premio speciale best distribution network reti bancarie viene consegnato a Intesa Sanpaolo Banca dei Territori

WSI SPECIALE / ICA



10

> **Miglior certificato yield enhancement** è stato eletto il Bonus Cap su Hscci ed Rdx di Goldman Sachs. In seconda posizione si è classificato l'Athena Glider su Enel di Société Générale e in terza il Bonus Cap su Juventus di Unicredit.

**Il premio speciale Best broker online** è andato a Directa che in ambito formativo ha curato la realizzazione di numerosi eventi live e webinar dedicati ai certificati e ha ideato, in collaborazione con Bnp Paribas, lo SmartTrade, un innovativo progetto che consente un'interconnessione tra la piattaforma di negoziazione offerta da Directa e il sito web di Bnp Paribas, tale da permettere all'utente l'inserimento degli ordini direttamente dal sito dell'emittente.

**Il premio speciale per la best distribution** se lo è aggiudicato Intesa Private Banking davanti a Unicredit Private per quanto riguarda i network di reti private. Primo classificato nella sotto categoria Reti bancarie è sempre Intesa ma questa volta con la Banca dei Territori che si è confermata anche nel corso dell'ultimo anno protagonista del mondo della distribuzione di certificati, con un'offerta variegata di strutture.

10. Alessandro Chiatto, giornalista di Brown Editore Gruppo Triboo che ha condotto la serata Ica, il direttore del Certificate Journal Pierpaolo Scandurra posano sul palco degli Ica con Luca Comunian e Marco Medici di Bnp Paribas

11. Rossella Marras, responsabile emissioni finanziarie e Donato Di Piero analista emissioni finanziarie, ritirano il premio speciale Best distribution per Intesa Sanpaolo Private Banking



11